



COMUNE DI DECIMOMANNU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

*PIANO DELLA PERFORMANCE E
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2019-2021.*

PREMESSA

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigente spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco n. 9/2014 e n. 2/2017 , con cui sono stati assegnati gli incarichi di posizione organizzativa;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 51/2014, così come modificata con la deliberazione n. 60/2014, con il quale viene approvato il nuovo organigramma dell'ente;

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
1 Settore	Garau Donatella
2 Settore	Porceddu Sabrina
3 Settore	Dessì Mauro - Lutzu Giuseppe
4 Settore	Saba Patrizia
5 Settore	Fontana L. Alessandro

Visto l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

Art. 169. *Piano esecutivo di gestione.*

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.
3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di

rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG .

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. *Piano della performance e Relazione sulla performance*

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Richiamato il Regolamento comunale di contabilità,

Ricordato che questo ente, avendo una popolazione superiore a 5.000 abitanti, è tenuto all'approvazione del PEG;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che nel 2016, a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE (UNITÀ' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

* eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell’ente, tramite l’individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l’articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l’assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs 150/2009 e ai sensi dell'art.3, comma1, lett. g bis) D.L.n.174/2012, convertito in L.n 213/2012, tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato

Piano della performance, che unifica organicamente il piano esecutivo di gestione.

Il Piano della Performance nasce in primo luogo per essere un mezzo di comunicazione efficace tra l'Amministrazione ed il cittadino. Esso ha infatti il compito di mettere in luce, con un linguaggio il più possibile semplice, gli interventi pluriennali ed annuali che il Comune intende porre in essere in favore del cittadino, divenendo quindi un mezzo di dialogo e di confronto. Il confronto su tematiche rilevanti per il territorio sarà sempre più efficace man mano che il Piano delle Performance verrà sviluppato, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, fino a consentire un vero e proprio dibattito tra Ente e collettività sugli interventi da inserire nel documento e, di conseguenza, nell'agenda politica. Il Piano della Performance, in più, vuole anche essere un mezzo di semplificazione, in quanto intende consolidare e razionalizzare gli strumenti di programmazione tradizionalmente impiegati dall'Ente. Tramite la redazione del Piano della Performance, il Comune otterrà le informazioni essenziali per la predisposizione di altri documenti di programmazione già obbligatori per legge, riducendo di conseguenza i tempi e le risorse a tal fine necessarie.

Il presente Piano contiene gli obiettivi che sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

Ogni titolare di Posizione Organizzativa deve informare i collaboratori da loro dipendenti in merito al presente Piano, rendendosi disponibile a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi. La riforma Brunetta affida ai meccanismi di comunicazione interna ed esterna dell'Ente e Pubbliche Amministrazioni il fondamentale compito di garantire, in tutto il ciclo di gestione della performance, la massima trasparenza, per rendere concreta la partecipazione attiva degli utenti cittadini, talmente concreta da incidere sulle politiche di premialità dell'Ente. Nel Piano, infatti, viene esplicitato il "legame" sussistente tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione (nel suo complesso, nonché nelle unità organizzative e negli individui di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Il Comune sta inoltre adeguando i propri sistemi di comunicazione e trasparenza ai nuovi dettati normativi del D.Lgs. n. 33/2013 oltre che della L. 190/2012 al fine di rendere sempre più parte integrante dell'Amministrazione tutti coloro che sono interessati alle azioni politiche. Il Piano della Performance è definito, dal sopra richiamato articolo 10, come il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di servizio e dei dipendenti.

Il Piano ha lo scopo di esplicitare gli obiettivi dell'Amministrazione ed è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano degli obiettivi di performance individuale e organizzativa occorre partire dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche presentate al Consiglio Comunale in data 24/07/2019 (deliberazione DI .C. n. 36).

Infatti, il Piano esecutivo di gestione ha il compito di definire gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere con le risorse di cui dispone, i risultati che essa si propone di conseguire ed i relativi indicatori per la loro misurazione. Si tratta di una sintesi spesso non facile, che deve fare i conti con difficoltà di vario genere: tra queste vanno senz'altro sottolineate le ambiguità e le sovrapposizioni presenti nel quadro normativo vigente nonché le difficoltà a misurare con i criteri di rendimento e di performance enucleati dal legislatore i servizi spesso non misurabili erogati dal Comune.

Alla luce di quanto sopra richiamato è stato redatto il presente documento il quale rappresenta la volontà di individuare la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi e al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate per la successiva misurazione dell'a performance organizzativa (ossia dei risultati che l'Ente si propone di raggiungere nel suo complesso) e della performance individuale (ossia la valutazione dei risultati dei Responsabili apicali e dei dipendenti).

ATTI FONDAMENTALI PROGRAMMATICI

Come annunciato nella premessa, il presente documento è il risultato di un percorso di confronto e condivisione tra Sindaco, Assessori, Responsabili di Settore e Segretario comunale col supporto del Nucleo di valutazione.

Questo processo partecipativo ha consentito a ciascun attore di fornire il proprio apporto e contributo in termini di conoscenze e professionalità, su aspetti sia politici sia tecnici, producendo come risultato un fattivo momento di collaborazione e negoziazione nell'individuazione degli obiettivi e nella ripartizione delle risorse e portando alla definizione di un piano condiviso.

Il Piano esecutivo di gestione è stato predisposto tenendo conto dei seguenti atti fondamentali del Comune:

- Il Documento Unico di Programmazione approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 23/04/2019;
- Il Bilancio di Previsione 2019-2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23/04/2019
- Il Piano triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale, per il periodo 2019/2020 approvato dal consiglio Comunale con delibera n 17 del 23/04/2019;
- Il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e Performance approvato da questo ente con Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 28.12.2012 ;
- Piano triennale delle assunzioni;
- l'assetto organizzativo e l'organigramma dell'ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 13.05.2014 nel quale sono evidenziate le aree, la ripartizione del personale e i compiti e funzioni a ciascuna afferenti;
- Il Decreto del Sindaco n. 09/2014 con il quali si individuano i Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa e il Decreto Del Sindaco n. 2/2017 con il quale si è individuato il nuovo Responsabile del III Settore, in sostituzione del precedente responsabile andato in Comando presso l'Agenzia delle Dogane ed il Decreto Sindacale n 3/2019 con la quale sono stati prorogati tutti gli incarichi precedenti fino al maggio 2019;

PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il Comune Decimomannu ha iniziato a lavorare a un sistema di pianificazione e controllo attraverso il quale stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le attività da porre in essere e provvede successivamente a verificare il grado di raggiungimento dei traguardi prefissati e le attività attivate per il raggiungimento dei propri obiettivi. Tale sistema si compone di una pluralità di strumenti di programmazione che attraverso il presente Piano vengono riepilogati e messi a sistema.

Ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi la programmazione, intesa come processo di definizione:

- a) delle finalità da perseguire;
- b) dei risultati da realizzare e delle attività da svolgere funzionali alle finalità;
- c) degli strumenti finanziari, organizzativi, regolativi da impiegare;

si articola nelle seguenti fasi:

- a) **Documento Unico di Programmazione - Dup**
- b) **bilancio triennale di previsione** - attua gli indirizzi politici, individuando gli obiettivi annuali e la relativa quantificazione finanziaria per mezzo del bilancio annuale di esercizio e del piano esecutivo di gestione (PEG);
- c) **programma triennale dei lavori pubblici** –
- d) **programma triennale del fabbisogno del personale**;
- e) **piano esecutivo di gestione/performance** – definisce le modalità di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG attraverso i piani di lavoro dei singoli uffici, per mezzo della redazione del piano dettagliato degli obiettivi.

Il **piano esecutivo di gestione/performance** del Comune Decimomannu è riconducibile pertanto all'attuazione del programma del Sindaco ed è costituito dai documenti programmati attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs118/2011, opportunamente compendiati al fine di specificare gli obiettivi strategici che l'amministrazione si propone, le strategie per realizzarli e gli impatti attesi per la soddisfazione dei bisogni della collettività.

Si possono distinguere due livelli della pianificazione: la pianificazione di medio periodo e la programmazione di breve periodo.

Il programma di mandato, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale attengono alla dimensione della pianificazione strategica e vengono annualmente tradotti in obiettivi di carattere gestionale-

operativo attraverso gli strumenti del bilancio annuale e del Piano esecutivo di gestione che invece, attengono alla programmazione e budgeting.

LISTA OBIETTIVI STRATEGICI PER MATERIA

(Delibera di C.C. n 36 del 24/07/2018)

Politiche sociali

Il nostro Comune ha sempre garantito servizi alla persona di qualità, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che sui temi sociali ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà, e ha sperimentato collaborazioni proficue fra pubblico e privato.

Consapevoli che sempre dalla condivisione nasce quella giustizia sociale e distributiva di cui oggi più che mai abbiamo bisogno per recuperare i valori umani della dignità e della solidarietà necessari per superare la crisi economico sociale che stiamo vivendo, riteniamo che il ruolo delle politiche sociali diventa sempre più determinante e prioritario a sostegno dei cittadini che quotidianamente vivono in condizioni di disagio.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di fare delle scelte importanti per i servizi alla persona che dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella governance dei servizi, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti, una scelta che privilegi le soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei nostri concittadini e che garantisca il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.

Si intende proseguire nella innovazione delle politiche sociali, sperimentare forme di "co-progettazione" tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al "pubblico" spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati. Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza.

Il Coordinamento e la collaborazione in una logica di area vasta deve garantire maggiore efficienza dei servizi Socio-Sanitari pertanto si proseguirà con la gestione associata tramite il PLUS Area ovest.

Nella nostra comunità le fasce maggiormente esposte sono costituite da soggetti deboli, anziani non autosufficienti, giovani disoccupati, famiglie numerose e senza reddito adeguato o monoredito, disoccupati non più in giovane età, minori in stato di disagio.

Le strategie d'intervento saranno le seguenti:

- attività di monitoraggio dei soggetti deboli ed esposti, minori, anziani, disoccupati, e situazioni patologiche;
- miglioramento dei servizi socioassistenziali con potenziamento delle unità lavorative dell'ufficio preposto;
- individuazione delle collaborazioni anche a rete con servizi sovra-comunali sia nell'ambito del Plus sia con accordi di programma ed altre forme di intesa con i comuni

limitrofi, a tutela e rafforzamento degli interventi anche in relazione alle possibili economie di gestione;

• cantieri di lavoro e forme di assistenza sociale contributiva (ulteriore promozione del lavoro volontario e di pubblica utilità) a supporto delle attività comunali di cura e manutenzione del patrimonio comunale e di ausilio nelle scuole e nei servizi del comune, compatibilmente con le direttive RAS;

• Promozione delle politiche attive del lavoro tramite attuazione di tirocini formativi e di inclusione sociale presso le attività produttive locali;

• promozione di progetti specifici di formazione e di inserimento lavorativo, in collaborazione con la Regione Sardegna ed altri enti preposti, per i disoccupati di lunga durata e per disabili;

• potenziamento del servizio di assistenza domiciliare: servizio pasti a domicilio, servizio di cura della persona, servizio aiuti domestici, progetto farmaci e servizi farmaceutici con la farmacia comunale, potenziamento servizio socioeducativo;

• progetto integrato di continuità assistenziale per utenti non autosufficienti: assistenza integrata ASL e per l'infanzia;

• istituzione di un punto di primo soccorso con servizio 118 e ambulanza medicalizzata;

• istituzione di un "Centro diabetologico";

• promozione e diffusione di campagne di prevenzione sanitaria gratuite;

• potenziamento del servizio informativo, di segretariato sociale, di accesso ai servizi sociali;

• promozione di azioni immediate a supporto delle estreme povertà; attuazione intervento REIS (Agiudu torrau); Reddito di cittadinanza

• rapporto stretto con la scuola dell'obbligo e con gli istituti superiori presenti nel nostro territorio, al fine di potenziare e garantire il servizio socioeducativo;

• Istituzione di un servizio di consulenza amministrativa, legale e sanitaria per cittadini con problemi di salute e disabilità;

• promozione servizio civico volontario "Progetto nonni vigile - nonni vigile ambientale", limitato alle fasce in età pensionabile da realizzare con la collaborazione delle Associazioni locali.

In particolare per gli anziani ci si propone di proseguire con il supporto economico all'attività della Consulta degli anziani che svolge un ruolo fondamentale per tale fascia di età al fine di:

• il miglioramento dei servizi ricreativi, socioculturali e formativi con il potenziamento della formazione nelle conoscenze informatiche e della lingua inglese;

• l'organizzazione di occasioni di viaggio favorendo la partecipazione delle fasce con disagio economico;

• l'apertura della comunità alloggio per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti

• la promozione alla frequentazione dell'università della terza età;

• la programmazione annuale delle attività comunali in favore degli anziani con il coinvolgimento della consulta che ha un ruolo molto attivo e propositivo.

Attività sportive

Il programma dell'Amministrazione Comunale , in quest'ottica, prevede:

- il recupero, la riqualificazione e l'ulteriore valorizzazione delle strutture esistenti;
- il completamento delle opere avviate;
- la ricerca di nuovi spazi capaci di soddisfare le esigenze di tutte le Associazioni sportive presenti nel nostro paese;
- la promozione e la collaborazione con tutte le società per la realizzazione di manifestazioni sportive.
- La Realizzazione del Parco Fitness, realizzato in piazze e aree pubbliche in vari quartieri del nostro paese, per il coinvolgimento di tutti i cittadini.

Opere pubbliche e Urbanistica

Il nostro paese risulta attualmente dotato di una serie di importanti opere pubbliche e per esse continueranno gli interventi di manutenzione, di riqualificazione e adeguamento alle normative vigenti soprattutto per quanto attiene le opere strutturali e impiantistiche.

Il maggior impegno profuso per il reperimento di nuovi finanziamenti, già ottenuti dalla Città Metropolitana ci permetteranno di completare opere in questo momento in fase di progettazione preliminare ed esecutiva come il Parco dei due fiumi, la Palestre di via Ballero, la riqualificazione dell' Istituto comprensivo, la Pista ciclabile con il congiungimento al Parco comunale.

Nell'ambito della sistemazione delle opere stradali con i proventi delle sanzioni del codice della strada continueranno le opere di manutenzione della nostra rete viaria con il completamento degli asfalti delle strade urbane e soprattutto delle strade extraurbane.

In riferimento alla statale 130, a seguito dei tavoli tecnici tenuti tra ANAS, RAS e Comune sfociati nell'ottenimento del finanziamento per la costruzione dello svincolo tra SS130 e Via San Sperate, con l'eliminazione degli incroci a raso e la realizzazione di strade e sottopasso ciclopedonale per mettere in comunicazione l'area urbana ed extraurbana del nostro paese, manderemo avanti i lavori di esecuzione dell'opera che finalmente porterà alla messa in sicurezza di una strada a scorimento veloce senza trascurare le esigenze della nostra comunità che con gli insediamenti oltre la SS130 in questi ultimi anni si è estesa notevolmente andando ad interessare le campagne limitrofe.

Con il miglioramento degli accessi all'area degli insediamenti produttivi P.I.P. già iniziato con la realizzazione della strada e degli annessi servizi di urbanizzazione si rende ora necessario rivitalizzare le attività produttive locali per una giusta valorizzazione di esse e per rendere l'area fruibile dai cittadini. Un obbiettivo che ci prefissiamo è quello di mettere in campo risorse per lo sviluppo delle attività produttive con incentivi per le imprese esistenti **e per la realizzazione di nuove imprese.**

Importante obiettivo da conseguire sarà la riqualificazione dei locali comunali dell'ex pretura piano superiore e dei locali di via Corso Umberto ex polizia locale.

In **Materia urbanistica** considerato che nel corso del tempo le esigenze dei Cittadini in merito all'utilizzo del territorio cambiano, l'azione dell'amministrazione sarà destinata alla rivisitazione del Piano Urbanistico Comunale al fine di dotarci di uno strumento adeguato alla normativa vigente e più consono alla nostra realtà territoriale.

Per stimolare gli interventi di riqualificazione operati con metodi di bio architettura che valorizzino il patrimonio edilizio esistente e da realizzare si vorrebbero inoltre introdurre delle premialità o incentivi ai cittadini virtuosi.

Per venire incontro alle esigenze dei cittadini saranno destinate nuove aree per l'edilizia popolare per nuovi alloggi e nuovi lotti.

Per quanto attiene i Servizi cimiteriali, consapevoli del rispetto della memoria dei nostri cari, siamo convinti che sia necessario tenere sempre in buon ordine l'ambiente cimiteriale, riorganizzando il servizio e migliorandone le dotazioni in termini di risorse umane e materiali e soprattutto si punterà all'ampliamento del cimitero.

La dotazione di una competenza di gestione specifica sarà determinante per la migliore riorganizzazione del servizio, così pure la sistemazione della cappella cerimoniale e la cura dell'area cimiteriale.

Agricoltura

Per la promozione delle attività agricole si ritiene sia necessario:

- monitorare ancora lo stato viario delle nostre campagne e delle infrastrutture necessarie per la migliore conduzione dei fondi e del sistema serricolo e florovivaistico presente nel nostro territorio, con un'attenzione costante ai finanziamenti RAS ed europei per il rilancio del comparto agro- pastorale;
- promuovere e favorire l'associazionismo nel mondo agricolo per superare le difficoltà dei fondi di piccola superficie;
- stimolare le produzioni autoctone e le tipicità locali attraverso l'organizzazione di fiere, sagre e mostre da realizzarsi nel nostro Polo Fieristico;
- creare poli agricoli autoctoni capaci di generare lavoro e indotto nell'area metropolitana nell'ambito del Parco dei due fiumi;
- adoperarsi presso gli enti superiori (regionali, nazionali, europei) affinché si reperiscano risorse per il comparto in forme nuove, evolvendo dalle metodologie attuali basate sulla produttività e sulla dimensione aziendale a modelli di finanziamento più consoni alla nostra realtà territoriale;
- orientare gli imprenditori agricoli verso forme di agricoltura nella tutela dell'ambiente, nella salvaguardia delle tecniche di coltivazione tradizionali, nella conservazione delle varietà culturali autoctone.

Istruzione, formazione e cultura

Nell'ambito culturale e formativo intendiamo ricordare ancora l'importanza della Scuola, importanza intesa come tutela del diritto allo studio dei nostri bambini e ragazzi e come luogo a tutela del benessere psico-fisico di tutto il personale scolastico.

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione intendiamo dare il massimo supporto per le seguenti linee programmatiche:

- l'attivazione di progetti didattici ;
- attivazione del servizio mensa;
- attivazione del Servizio Doposcuola.

Queste finalità potranno essere perseguitate anche con una oculata cura degli ambienti e caseggiati scolastici, con l'adeguamento e il ripristino di locali attualmente in disuso da utilizzare come laboratori o utilizzo aule per la progettualità o per le attività d'insieme.

Per quanto attiene il nostro patrimonio culturale, a salvaguardia delle tradizioni, punto fondamentale sarà la tutela e la valorizzazione del centro storico e delle case campidanesi attualmente presenti nel nostro paese e la conservazione di tutte le peculiarità proprie della Sagra di Santa Greca. Salvaguardare le testimonianze del passato e le nostre tradizioni ci permette di conservare la nostra identità culturale. Con l'aiuto dei cittadini, ci piacerebbe realizzare una casa museo capace di contenere quanto le famiglie Decimesi vorranno mettere a disposizione per la conservazione della "memoria storica" del nostro paese, coinvolgendo le associazioni locali e promuovendo la valorizzazione dell'Archivio Storico Comunale, catalogando il patrimonio documentale e bibliografico esistente. Verrà infine riservata una adeguata attenzione alla salvaguardia dei siti archeologici presenti nel nostro territorio, migliorando le vie d'accesso ai visitatori e promuovendo anche via web i nostri siti.

Ambiente e risparmio energetico

Intendiamo intraprendere una politica di "Risparmio energetico" volta a:

- realizzare, tramite progetti chiari, partecipati e scanditi nel tempo, azioni necessarie a raggiungere e superare gli obiettivi del patto dei sindaci europei (diminuire del 20% le emissioni di CO₂ entro il 2020 e utilizzare almeno il 20% di energie rinnovabili), per ridurre l'inquinamento atmosferico e realizzare risparmi nelle spese correnti, liberando risorse per garantire servizi e progetti;
- verificare, con l'aiuto di esperti qualificati, la fattibilità di miglioramenti energetici e offrire anche ai cittadini la possibilità di verificare l'entità della propria "impronta energetica", individuando le cause degli sprechi e le migliori soluzioni per introdurre risparmi, premiando i comportamenti virtuosi per ridurre l'inquinamento atmosferico e idrico, per ridurre la quantità dei rifiuti, per limitare i consumi di energia e rendere più efficienti e meno energivori gli impianti di illuminazione e di

riscaldamento;

- definire un piano di interventi sugli edifici pubblici per migliorarne l'efficienza energetica e per utilizzare le coperture idonee all'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Intendiamo continuare a utilizzare al meglio lo strumento della "Green public procurement" o acquisti verdi (GPP) per diminuire l'impatto ambientale e spingere gli appalti pubblici ad una più attenta utilizzazione delle risorse ed un corretto consumo del territorio.

Importante sarà inoltre pur avendo raggiunto importanti percentuali, continuare con la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata e il riciclo anche in riferimento a questo servizio intendiamo intraprendere azioni volte alla riduzione e fino all'eliminazione, se possibile, della frazione secca per avere premialità sempre maggiori e continuare il percorso della riduzione delle tariffe a carico delle utenze domestiche e non domestiche continuando, con l'impegno di tutti i cittadini, a ridurre il costo della TARI. In considerazione che l'appalto dell'igiene urbana è in scadenza, facendo tesoro delle sue criticità, saranno intraprese azioni positive per una gestione del servizio sempre più consona alle esigenze dei cittadini.

Per quanto attiene le risorse ambientali tuteleremo sempre e cercheremo di ampliare gli spazi verdi presenti del nostro paese. Continuerà l'opera di riqualificazione delle piazze per la cura del verde e del decoro urbano.

Nell'ambito della nostra isola amministrativa saranno coinvolte le Aziende operanti nel primo settore per la realizzazione di percorsi formativi e didattici (Fattorie didattiche).

Tra le risorse ambientali più importanti riteniamo sia il Parco comunale che presenta tante potenzialità in quanto ecosistema idoneo alle più variegate esigenze per un benessere comune. La gestione del parco anch'essa in scadenza e attualmente affidata a una cooperativa, sarà accuratamente seguita e potrà in futuro essere concertata con le Associazioni locali che potranno, con un rapporto di collaborazione volto alla valorizzazione delle risorse naturali e umane locali, arricchire l'offerta ai cittadini con attività trasversali di: lettura; giochi per l'infanzia (nell'area già attrezzata); attività d'insieme e ricreative per tutte le fasce d'età.

A favore di una campagna di sensibilizzazione volta al rispetto degli animali e ad un utilizzo civile degli spazi pubblici, sarà individuata un'area aperta ai cani "Il Parco Quattro Zampe", dove saranno inseriti pannelli informativi sulle regole delle buone prassi da seguire nel rispetto dell'ambiente, dispenser con bustine per la deiezione, opportuni cestini per lo smaltimento delle bustine, e installate fontanelle per permettere agli animali di abbeverarsi e realizzato un ricovero temporaneo per i piccoli animali. Con la collaborazione di Associazioni animaliste continuiamo campagne di sensibilizzazione per la sterilizzazione degli animali con convenzioni con la ASL. Per i piccoli animali abbandonati si darà continuità al progetto "adotta un cane" e "microcip".

Grande rilevanza sarà data alle opere di mitigazione rischio idraulico per superare i vincoli delle aree in zona Hi4 secondo il piano stralcio fasce fluviali, in questo contesto rientrano tutte le opere che in continuità amministrativa saranno fatte nel quartiere Sa Serra, dove sono già iniziate le opere di riqualificazione urbana.

Interventi a tutela del rischio idraulico saranno realizzati per garantire una maggiore sicurezza dei ponti sommergibili presenti nel nostro territorio, così come il rifacimento con la messa in quota, della strada Bingias Mannas e il ripristino del ponte Rio Salamida in Pranu Mannu, che attualmente rappresentano situazioni pericolo in condizioni meteo avverse.

Il controllo del territorio sarà attuato anche con la collaborazione delle Associazioni di protezione civile e delle Guardie rurali locali preposte al controllo dell'ambiente e dell'abbandono selvaggio dei rifiuti.

È importante ricordare che anche l'interno del parco urbano ossia **Il parco dei due fiumi**, saranno individuate diverse tipologie di paesaggio: agricolo, sportivo, urbano.

Il progetto si propone di:

- riqualificare e valorizzare il paesaggio e l'ambiente di tutto il territorio comunale secondo principi di sostenibilità e valorizzazione ecologica e culturale contribuendo allo sviluppo economico dell'area attraverso movimenti turistici e attività agricole nelle aree adiacenti agli alvei;
- utilizzare strutture presenti come il Polo fieristico che deve essere utilizzato per fiere, attività e manifestazioni di spettacolo, culturali e sportive, che permettano di sostenere costi di gestione del parco che non potrà essere lasciato a carico totale del comune e dunque potrà coinvolgere privati o imprese di servizi;
- incentivare le produzioni agricole integrando il tessuto agricolo con il parco pubblico.

Un unico sistema di paesaggio che a seconda degli ambiti che vengono attraversati prevede le diverse attività ricreative, sportive e agricole, al fine di renderlo un luogo capace di attrarre sia la popolazione del comune di Decimomannu che quella della città metropolitana.

CHI SIAMO

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Decimomannu è un paese di 8.277 abitanti (dati riferiti al 31 dicembre 2018), situato nella Sardegna meridionale, appartenente all'Settore vasta di Cagliari, ed ubicato a 15 Km a nord del capoluogo sardo e a 10 metri sopra il livello del mare.

Il territorio comunale di Decimomannu, ricadente nella Provincia di Cagliari, con una superficie di circa 28,05 Km², è costituito da due grandi comparti: un nucleo centrale in cui è compreso il centro urbano e un'isola amministrativa.

Il nucleo centrale, della superficie di circa 17 Km², è completamente pianeggiante e confina a sud-est con il Comune di Assemini, a nord-est con Decimomannu, a sud-ovest con Uta, a ovest con Villaspeciosa e Decimoputzu e a nord-ovest con Villasor.

Il centro urbano, localizzato al centro del comparto, risulta completamente chiuso tra la S.S. n.130, che in corrispondenza descrive una curva a 90 gradi, il tracciato della ferrovia ed il confine col territorio comunale di Assemini.

La presenza di due corsi d'acqua importanti, il "Flumini Mannu" ed il "Rio Mannu", che confluiscono nelle immediate vicinanze dell'abitato, contribuisce a delimitarne ulteriormente i confini.

Il secondo comparto, della superficie di circa 11 Km², costituisce una "Isola Amministrativa" localizzata in direzione sud-ovest a circa 10 Km dal primo comparto e delimitata dai territori comunali di Uta, Siliqua e Villaspeciosa. Il territorio appare prevalentemente subpianeggiante a nord con una parte oggi sommersa dall'invaso del "Cixerri", mentre il resto è costituito da colline ed è attraversato dal "Rio Cixerri" e da alcuni suoi affluenti a carattere torrentizio. Nell'isola amministrativa ricade parte del Sito di Importanza Comunitaria "Foreste di Monte Arcosu", individuato dalla Rete Natura 2000, costituita da aree destinate alla conservazione della biodiversità e che localizza al suo interno aree in cui sono presenti habitat e specie sia vegetali che animali, interessate da problemi di conservazione su scala globale e/o locale, inserite negli Allegati delle Direttive "Habitat" e "Uccelli Selvatici".

E' possibile far risalire con certezza la storia di Decimomannu dalla fine dell'Impero di Diocleziano, cioè dai primi anni del IV secolo, per la presenza documentata del culto di Santa Greca. Il paese ha, infatti, un'origine romana, come attesta il suo nome che significa "a dieci miglia da Cagliari" (Decimo ab urbe Karali miliario). Esso si trova, appunto, alla decima pietra miliare sulla strada militare romana che da Cagliari portava al Sulcis.

Il Comune di Decimomannu, oltre a beneficiare della vicinanza con Cagliari, con aree umide dotate di grande interesse (come lo Stagno di Santa Gilla), con parchi naturali e oasi faunistiche WWF, può contare su alcune emergenze proprie: risorse naturalistiche e paesaggistiche (ad es. il parco di Santa Greca, l'isola amministrativa, il vivaio forestale "Bagantinus"), siti storici ed archeologici (i ponti di origine romana e medievale), beni architettonici (la chiesa di S. Antonio Abate e quella di S. Greca), numerose manifestazioni ed iniziative legate alle tradizioni ed ai costumi locali, senza dimenticare l'importanza del settore socio-sanitario, a livello di intera Settore vasta.

La struttura economica del Comune è caratterizzata dalla presenza, pur in misura differente, di tutti i settori dell'economia, da quello agricolo, a quello industriale, ai servizi; alcune peculiarità potrebbero fornire spunti per lo sviluppo futuro:

- il territorio in esame ha una importante tradizione agricola che, nel passato, si distingueva per la produzione di grano, vino ed olio e che oggi è stata decisamente ridimensionata; attualmente, il settore si sta orientando verso produzioni specifiche, quali orticoltura e, soprattutto, florovivaismo;

- la presenza di infrastrutture e di servizi collettivi specializzati, in particolare alcune attrezzature sportive di eccellenza e servizi socio sanitari ed assistenziali.

Il Comune di Decimomannu, nel giugno 2007, ha approvato il Piano strategico comunale. Finalizzato all'identificazione di una visione comune e strategica dello sviluppo

locale, il Piano identifica le opportunità e le potenzialità del territorio, valorizzandone le valenze ambientali, storico-culturali e insediative, anche mediante un processo di ascolto e concertazione. Nel Piano Strategico sono stati elaborati percorsi per lo sviluppo dei seguenti ambiti: patrimonio culturale e naturalistico, ambiente e sviluppo sostenibile, qualità della vita e offerta abitativa, servizi alla persona, agricoltura e florovivaismo, artigianato e produzione, servizi privati commerciali, logistica e turismo specializzato. In particolare, l'indirizzo strategico Ambiente e sviluppo sostenibile si propone di salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente, diminuendo l'impatto antropico, perseguiendo il risparmio delle risorse non rinnovabili, la produzione di energie alternative e cercando di limitare quanto più possibile l'emissione di sostanze dannose per il clima e l'ambiente. Il Piano strategico intercomunale dell'area vasta cagliaritana, approvato il 21 settembre 2012, riconosce nell'Ambiente uno dei temi strategici di sviluppo e, tra le linee strategiche di intervento sono individuati: il sistema energetico-ambientale, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e la produzione e il risparmio energetico.

Il Comune di Decimomannu con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 19 settembre 2011 ha sottoscritto il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) impegnandosi a predisporre il PAES per raggiungere gli obiettivi della direttiva 20-20-20 attraverso l'attivazione di azioni rivolte in particolare alla riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO2 al 2020 rispetto all'inventario emissivo all'anno di riferimento (Baseline). Il PAES è stato successivamente predisposto ed inviato alla Commissione europea. Tra le azioni già compiute, coerenti con gli obiettivi previsti nel PAES, si riscontra la sostituzione di tutti i corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con altri a tecnologia LED a bassissimo consumo.

Il Comune di Decimomannu, che dispone di un efficiente ecocentro comunale, può ritenersi virtuoso anche per quanto concerne la raccolta differenziata dei rifiuti che registra nei primi mesi del 2019 una percentuale di raccolta superiore al 80%.

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Sono organi di governo del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta (organo esecutivo dell'attività programmata e di indirizzo dell'organo gestionale), ed il Sindaco (capo dell'Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente).

Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta comunale sono nominati con incarico fiduciario dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale è un organo collegiale con funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo. È composto dal Sindaco, che ne è anche il Presidente, e da 16 Consiglieri; nomina le Commissioni consiliari previste da leggi o regolamenti. Si articola in gruppi consiliari, i cui rappresentanti danno luogo alla Conferenza dei capigruppo. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina la Giunta e distribuisce le competenze agli Assessori e individua un vice-Sindaco, che a norma di legge è deputato a sostituire il Sindaco stesso in caso di assenza o impedimento. Può inoltre assegnare deleghe o incarichi. Egli è il soggetto responsabile dell'Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni Ufficiale di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all'attività degli assessori; impedisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale.

La sede è nel Palazzo Municipale a Decimomannu in Piazza Municipio 1.

Amministrazione in carica:

Il Consiglio Comunale, il Presidente e i Gruppi Consiliari

LISTA -GRUPPO MAGGIORANZA/MINORANZA	NOME	CARICA RICOPERTA
Gruppo "Progetto per Decimo 2.0"	Anna Paola Marongiu	<i>Sindaco e Presidente</i>

	<i>Monica Cadeddu</i>	<i>Vicesindaco - Assessore</i>
	<i>Massimiliano Mameli</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Lidia Gioi</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Mario Grieco</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Matteo Urru</i>	<i>Assessore</i>
	<i>Leopoldo Trudu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Claudia Serreli</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Luca Littera</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Silvia Galimberti</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Paolo Cassaro</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Alessandro Muroni</i>	<i>Consigliere</i>
Gruppo “ Con Noi X Decimomannu”	<i>Alberta Grudina</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Federica Contu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Maria Rita Rombi</i>	<i>Consigliere</i>
Gruppo “Movimento 5 Stelle”	<i>Cristina Vargiu</i>	<i>Consigliere</i>
	<i>Massimo Deidda</i>	<i>Consigliere</i>

MISSIONI DI CUI AL DUP 2019-2021

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Servizi istituzionali e generali e di gestione N 1			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.143.796,25	1.150.442,11	1.150.442,11
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	72.352,54	72.699,88	72.699,88
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	734.335,38	565.161,06	569.258,15
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.564,17	23.564,17	23.564,17
<i>Interessi passivi</i>	14.682,72	13.366,63	11.984,15
<i>Altre spese correnti</i>	165.599,07	134.599,07	134.599,07
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	120.000,00	130.000,00	130.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.274.330,13	2.089.832,92	2.092.547,53

Giustizia N 2			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	250,00	250,00	250,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	250,00	250,00	250,00

Ordine pubblico e sicurezza N 3			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	140.003,93	140.003,93	140.003,93
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	13.250,00	13.250,00	13.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	100.336,00	100.336,00	100.336,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	100,00	100,00	100,00

<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.435,20	1.435,20	1.435,20
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	259.625,13	259.625,13	259.625,13

Istruzione e diritto allo studio N 4			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	34.350,00	34.350,00	34.350,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.100,00	3.100,00	3.100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	299.092,72	299.092,72	299.092,72
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.131,55	47.131,55	47.131,55
<i>Interessi passivi</i>	24.776,72	23.763,78	22.693,09
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	1.408.450,99	407.438,05	406.367,36

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali N 5			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	133.500,00	88.500,00	88.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	89.170,84	89.170,84	89.170,84
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	222.670,84	177.670,84	177.670,84

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Politiche giovanili, sport e tempo libero N 6			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	95.500,00	75.500,00	75.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<i>Interessi passivi</i>	29.119,21	26.844,96	25.204,04
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	141.119,21	118.844,96	117.204,04

Turismo N 7

Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	600,00	600,00	600,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	600,00	600,00	600,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa N 8

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	22.873,84	7.604,75	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	12.381,80	11.880,06	11.349,15
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.256.283,81	22.000,00	472.000,00
Altre spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.296.539,45	46.484,81	488.349,15

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente N 9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisto di beni e servizi	1.235.405,53	1.208.959,27	1.208.959,27
Trasferimenti correnti	65.883,13	66.153,13	66.153,00
Interessi passivi	12.693,15	11.356,85	9.949,42
Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	215.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.549.981,81	1.322.469,25	1.321.061,69

Trasporti e diritto alla mobilità N 10			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	262.700,00	264.700,00	264.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<i>Interessi passivi</i>	44.495,42	41.681,73	39.136,87
<i>Altre spese correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.291.543,16	486.543,16	486.543,16
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE</i>	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Total Trasporti e diritto alla mobilità	2.613.738,58	807.924,89	805.380,03

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Soccorso civile N 11			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Total Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia N 12			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	93.250,00	93.250,00	93.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	7.150,00	7.150,00	7.150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	500.311,60	500.311,60	500.311,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.816.043,32	1.821.446,32	1.821.446,32
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	30.000,00	230.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Total Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.446.754,92	2.452.157,92	2.652.157,92

Tutela della salute N 13			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività N 14			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	31.250,00	31.250,00	31.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.250,00	2.250,00	2.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	4.200,00	4.200,00	4.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	42.700,00	42.700,00	42.700,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Fondi e accantonamenti N 20			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	540.558,90	541.558,90	541.558,90
Totale Fondi e accantonamenti	540.558,90	541.558,90	541.558,90
Debito pubblico N 50			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	185.310,44	162.746,57	167.226,77
Totale Debito pubblico	185.310,44	162.746,57	167.226,77
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi per conto terzi	2.102.000,00	2.102.000,00	2.102.000,00
TOTALE GENERALE	15.084.630,40	10.532.304,24	11.174.699,36

Missione M001

Servizi istituzionali e generali e di gestione

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi online, realizzazione applicativi...).

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie, per delineare un sistema coordinato di comunicazione, versatile e di facile utilizzo, che diffonda le informazioni ad utenti di ogni età e competenze informatiche creando un portale che contenga anche una APP per consultare dati da dispositivi mobili e ricevere notifiche immediate su informazioni ed emergenze.

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limita alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si riflette non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato attivando strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico.

Gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale sono rivolti ai cittadini tramite la "trasparenza" e la "comunicazione" che devono muovere tutta la macchina comunale nelle sue diverse componenti e, in particolare, nella gestione dell'informazione/comunicazione.

Pertanto in quest'ottica saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse al fine di ridurre il carico degli adempimenti per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino; e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza;
- Dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA)
- Realizzare periodici incontri pubblici tra cittadini, operatori e aziende fornitrice di servizi pubblici

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013 le Amministrazioni pubbliche si trovano a dover garantire la pubblicazione di una molteplicità di atti e documenti a tutela della trasparenza dell'azione amministrativa in un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

L'Amministrazione si propone, come da programma di mandato, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, di garantire la totale trasparenza amministrativa per realizzare un sistema di politica attiva e condivisa dai cittadini amministrati, stimolando una forte partecipazione per avviare e diffondere la cultura strategica di responsabilità condivisa e cittadinanza attiva con la finalità di migliorare la comunicazione verso l'esterno prevenire ogni forma di lamentela e/o disagio dei cittadini. In quest'ottica si provvede a garantire con regolarità l'inserimento sul sito istituzionale e in particolare in Amministrazione trasparente, dei dati per i diversi procedimenti e delle notizie e documenti di rilievo per i cittadini con l'implementazione del flusso informativo interno e delle informazioni da pubblicare .

E' infatti attiva nel sito web la sezione "Come fare per ..." dove viene inserita la modulistica di tutti servizi a istanza di parte e la mappatura dei procedimenti interni con i tempi medi di conclusione dei procedimenti e tempi massimi di cui alla L. 241/90 e ss. mm. e ii, e " l'Ente va dal cittadino" per l'attivazione gestione operativa della comunicazione al cittadino finalizzata alla creazione di una banca dati e per avviare la comunicazione via e-mail e/o sms per comunicazioni inerenti i

servizi.

Tutto ciò rende necessario la continua informazione e assistenza al cittadino per l'applicazione della normativa nel processo di informatizzazione che caratterizza la Pubblica Amministrazione per la programmata digitalizzazione della documentazione cartacea.

Si intende proseguire il percorso avviato con l'utilizzo di software che consenta l'invio delle comunicazioni ,per determinate procedure che dovranno essere individuate, con sms o e-mail e dare la possibilità ai cittadini di conoscere lo stato della pratica mediante registrazione e accesso alla propria area riservata.

Nell'ottica di facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino, semplificare le procedure amministrative e migliorare l'utilizzo dei servizi del comune sono attive le modalità per consentire l' accesso on line alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte dei cittadini, di altre pubbliche amministrazioni.

L'obiettivo che si intende perseguire è consentire gli accessi telematici alla banca dati dell'anagrafe comunale da parte di cittadini, di altre pubbliche amministrazioni quali forze di polizia per le attivita' di contrasto alla criminalita' e di gestori di pubblici servizi che ne facciano richiesta , per lo svolgimento di attivita' istituzionali , come previsto dal dlgs 193/2003 . la finalita' che si intende perseguire e' quella di semplificare il procedimento amministrativo e ridurre i tempi di attesa dei cittadini e delle altre pubbliche autorita' che senza recarsi allo sportello dei servizi demografici potranno avere a disposizione le informazioni e i dati di cui necessitano e contestualmente ridurre il numero di contatti giornalieri con il pubblico

Questa Amministrazione sta già procedendo al rilascio della Carta d'identità elettronica con cui contestualmente si esprime la volontà per la donazione degli organi in prosecuzione al progetto già avviato negli anni precedenti "CARTA DI IDENTITÀ - DONAZIONE ORGANI" .

In merito alle relazioni pubbliche con il cittadino e nell'ottica di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti al cittadino, e favorendo parallelamente il rapporto dello stesso con le Istituzioni, al fine di incrementare la fiducia nei confronti della Pubblica Amministrazione, dovrà essere attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che favorirà il sistema di accesso del cittadino alla vita istituzionale.

Per l'utenza ne deriva semplificazione ed omogeneità nell'accesso oltre a minori disservizi e per l'Amministrazione aumento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, riduzione dei costi e dei tempi morti.

Il fine sarà quello, quindi, di perfezionare i processi delle attività di comunicazione già attivati, ampliare il contesto dei servizi pubblici di riferimento e degli stakeholders, accrescere il coinvolgimento e la condivisione della cittadinanza relativamente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione comunale e, nello stesso tempo, ottimizzare le risorse economiche impiegate utilizzando gli strumenti informatici a disposizione della P.A. che permettano, oltre ad un abbattimento dei costi per la divulgazione delle informazioni, anche una maggior rapidità nella diffusione delle stesse.

Il tutto nell'ottica di rendere maggiormente efficiente la macchina comunicativa dell'amministrazione e di permettere al cittadino di avere conoscenza non solo dei servizi e delle attività svolte dal Comune, ma anche, e soprattutto, di essere edotto sulle modalità e le azioni intraprese da quest'ultimo.

Il Bilancio sociale può essere uno strumento capace di introdurre un processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni, per contribuire a renderle sempre più vicine alle esigenze dei cittadini e sempre più efficaci nella realizzazione degli impegni assunti.

Il Bilancio sociale che verrà realizzato dall'Amministrazione sarà redatto in modo tale da renderlo fruibile alla cittadinanza. Lo scopo è quello di creare uno strumento divulgativo che traduca in termini corretti, semplici facilmente comprensibili, numeri e terminologie burocratiche ostiche per i non addetti ai lavori.

Con il Bilancio sociale l'Amministrazione comunale rendiconterà in maniera chiara e trasparente ai propri interlocutori (cittadini, associazioni, fornitori, istituzioni, ecc.) le modalità con cui l'organizzazione opera, fornendo un quadro complessivo delle azioni intraprese con ripercussioni in campo sociale ed etico. Per una migliore efficacia del prodotto ed ottimizzazione delle risorse, si procederà con la costituzione di un gruppo di lavoro con i referenti dei singoli settori per creare un documento omogeneo.

In questo senso anche l'attività degli Organi Istituzionali è rivolta al pieno coinvolgimento dei cittadini: "favorire la completa e tempestiva informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Commissioni Consiliari Permanent). Affinché i cittadini non siano semplici spettatori passivi, si prevede il loro coinvolgimento attraverso apposita sezione dedicata sul sito internet, finalizzata a ricevere suggerimenti e proposte su argomenti specifici. Si intende attivare, previa adozione di apposito regolamento, il servizio di *registrazione webcam delle sedute del Consiglio Comunale* per consentire a tutti i cittadini